

L'AQUILA: LA PROTESTA, "QUELLA STRISCIA CONTINUA ISOLA IL MIO NEGOZIO"

8 Novembre 2011

L'AQUILA - "La striscia continua davanti al mio punto vendita, mi ha completamente isolato dal quartiere del Torrione (L'Aquila)".

A parlare è Angelo Antonio Liberati, uno dei proprietari della Conad di viale della croce Rossa e presidente provinciale della Fida-Confcommercio, che ha denunciato ad *AbruzzoWeb* l'inverosimile condizione della segnaletica stradale davanti al suo supermercato: una striscia continua impedisce da chi proviene dal quartiere Torrione e dall'Aquila est, di accedere al parcheggio riservato alla clientela.

"Io ho il magazzino a Vasto (Chieti) - continua inalberato Liberati - e i trasportatori si rifiutano di girare per non contravvenire al codice della strada (in caso d'incidente la colpa sarebbe di chi sta attraversando la striscia continua, *ndr*). Sia loro che i clienti dovrebbero arrivare fino alla rotonda di piazza d'Armi e poi tornare indietro: non è ragionevole".

Liberati ha più volte chiesto alla polizia Municipale e al settore traffico del Comune dell'Aquila di risolvere questo problema di segnaletica che ha davvero dell'assurdo.

"All'inizio dicevano che nei pressi di una rotatoria (quella conosciuta come rotatoria dello Stadio, *ndr*), non era possibile tratteggiare la striscia. Ma allora quella di Gignano (L'Aquila) che addirittura in piena rotatoria ha la doppia striscia tratteggiata? Qui ci sono ben 50 metri dalla rotatoria".

Il punto vendita è davvero isolato perché non ci si può nemmeno immettere in viale della Croce Rossa arrivando da via Aldo Moro. Da qualche tempo a questa parte, all'incrocio il senso è obbligato e si può svoltare soltanto a destra.

Anche se in molti non rispettano le indicazioni e continuano a girare in entrambi i sensi, il codice della strada parla chiaro e se le vetture girano clandestinamente a sinistra, di certo non possono farlo i tir dei fornitori: oltre al fatto che non si dovrebbe arrivare a essere obbligati a non rispettare la segnaletica.

"Lì addirittura c'è la linea tratteggiata in curva" accusa Liberati che non capisce come mai in molti punti pericolosi dell'Aquila si trovi la striscia tratteggiata e davanti al suo supermercato stiano facendo tutti questi problemi.

"Non si può girare né da via Trecco, né da via Paolo Tosti: il mio punto vendita è isolato", continua Liberati.

"Dopo infinite richieste e sopralluoghi - dichiara speranzoso Liberati - il comandante della Polizia Municipale, Vendrame, mi ha assicurato che a breve firmerà l'ordinanza per cambiare la striscia".

La soluzione che sembra abbiano accordato a Liberati è di rendere la striscia tratteggiata soltanto per chi dovesse arrivare dall'Aquila est, per intenderci dalla Questura, chi invece uscirà dal parcheggio della Conad dovrà girare obbligatoriamente a destra e fare la rotatoria per immettersi su viale della Croce Rossa.

"Hanno preso l'impegno, speriamo che mi risolvano presto il problema" conclude Liberati. (a. c.)